

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
STEFANO SIMONCINI
e.p.c. AL SINDACO DEL COMUNE DI OSIMO
FRANCESCO PIRANI

OGGETTO: ODG URGENTE SU RICONVERSIONE E NOTEVOLE AMPLIAMENTO DI N°2 IMPIANTI DA BIOGAS A BIOMETANO AD OSIMO

Premesso che:

- le normative Europee incentivano le energie rinnovabili ;
- le competenze autorizzative in materia di fonti rinnovabili sono in capo alla Regione Marche ;
- il Comune esprime il parere in conferenza di servizi sulle materie di sua competenza e su ogni altro aspetto di interesse ;

Considerato che :

ad Osimo sono stati avviati due procedimenti per la riconversione ed il notevole ampliamento di due impianti da biogas a biometano in Via Coppa e Via Jesi;

per l'impianto di Via Coppa si è tenuta una prima conferenza di servizi non autorizzatoria e che il Comune non ha ancora espresso i pareri di propria competenza;

per l'impianto di via di Jesi, stante la complessità, le criticità e la cumulabilità dell'impatto, è opportuno richiedere la posticipazione della prima conferenza di servizi al mese di novembre;

i cittadini residenti nei territori interessati dalle due riconversioni e ampliamenti, presenti in massa alla riunione del Consiglio di quartiere tenutosi il giorno 26 settembre hanno richiesto una presa di posizione da parte dell'Amministrazione Comunale sulla questione;

l'impatto di tali progetti è tale da mettere a repentaglio la salute dei cittadini su un'ampia parte del territorio comunale, visto anche:-

- 1) l'incremento abnorme del traffico che vi sarà per il trasporto in andata e ritorno del materiale, che coinvolgerà la viabilità su due arterie di collegamento principale tra il versante sud e nord della città, SP via di Jesi e via Chiaravallese, mediante camion e trattori e l'attraversamento di centri abitati. Quanto alle strade comunali, molto forte è l'impatto su via San Paterniano e Via Coppa, strade che risultano già critiche e assolutamente inadeguate a supportare ulteriori carichi;
- 2) la necessità di spargimento di abnormi quantità di digestato sui terreni agricoli del nostro territorio;

3) la zona di intervento ricade totalmente all'interno del Paesaggio di interesse storico-ambientale, con i relativi ambiti di tutela previsti dal PPAR.

Considerato inoltre che

le tematiche di competenza del Comune sulle quali dovrà essere espresso un parere in conferenza dei servizi riguardano: attestazione in merito alla conformità urbanistica, valutazione delle terre e rocce da scavo, invarianza idraulica, permesso a costruire, realizzazione metanodotto e opere connesse, viabilità, acustica, realizzazione impianto fotovoltaico, espropri;

il Comune dovrà tener conto della volontà popolare e rispettarla utilizzando tutti gli strumenti normativi a disposizione, al fine della massima tutela della salute, dell'ambiente e del territorio;

il Comune, nell'elaborare il parere per la conferenza dei servizi deve tener conto come contributo istruttorio dei risultati della VIA conclusasi nel 2018 con esito negativo.

Il Comune, inoltre, deve prestare attenzione e ascoltare la voce di quei cittadini che si sono lamentati della mancata risposta alle numerose Pec inviate per richiedere i controlli sia sul transito dei mezzi che sul controllo delle emissioni odorigene.

Tenuto inoltre presente:

- IL CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DERIVANTE DALLA VIA CON ESITO NEGATIVO CONCLUSA NEL 2018;
- IL FORTE COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA;
- L'ELEVATA MOLE DI TRAFFICO, CHE AUMENTERÀ IN MODO SPROPOSITATO SULLE DUE PRINCIPALI VIE DI INTERCONNESSIONE TRA IL VERSANTE SUD E NORD DELLA CITTA', VEDASI STRADE PROVINCIALI E COMUNALI;
- L'ABNORME SPARGIMENTO DI DIGESTATO SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA VALMUSONE CHE METTERÀ A REPENTAGLIO LA SALUTE PUBBLICA;
- LE EMISSIONI ODORIGENE E DI ALTRE SOSTANZE NOCIVE ALLA SALUTE; L'IMPATTO ACUSTICO;
- LA ENORME QUANTITÀ DELLE MATRICI IN INGRESSO E L'INDETERMINATEZZA DELLA LORO PROVENIENZA;
- IL BLOCCO DEI FLUSSI TURISTICI CHE POTREBBE DERIVARE DAI RIFLESSI NEGATIVI INDOTTI DALLA PRESENZA E DALL'ATTIVITÀ DEI DUE IMPIANTI, CON I RELATIVI IMPATTI AMBIENTALI SU UN TERRITORIO PERALTRO RIENTRANTE IN DIVERSI AMBITI DI TUTELA, TRA CUI IL PAESAGGIO AGRARIO DI INTERESSE STORICO E LA FASCIA DELLA CONTINUITÀ NATURALISTICA;
- L'IMPATTO CUMULATIVO DEI DUE IMPIANTI, PER IL QUALE DOVREBBE ESSERE RICHIESTA UNA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A TENERE NELLA MASSIMA CONSIDERAZIONE LA VOLONTÀ DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA,
- A CONSIDERARE L'ENORME IMPATTO SULLA SALUTE, SULL'AMBIENTE, E IL SACRIFICIO SOCIALE CHE DERIVEREBBE DA TALI REALIZZAZIONI;
- A SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE LA PROPOSTA DI ESPRESSIONE DI PARERE NEGATIVO.

I CONSIGLIERI COMUNALI

SIRACONE PUGNACIONI

RACHELA CLAUDIO

PAOLA ANIBROTONI

MAURO PELLEGRINI

ELIANA FLAMINI

MARIA FRANCESCA VERIDOLINI

SILVIA MARCONI

CATERINA DONIA

TOMMASO SPILLI

RICEVUTA DI PROTOCOLLO (D.P.R. n.445/2000 e s.m. e l.)

Protocollo: 0034010-01/10/2024-C_G157-SARCH-A

Data di arrivo: 01/10/2024

Mittente: PUGNALONI SIMONE - GLORIO MICHELA ED ALTRI CONSIGLEIRI

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO URGENTE SU RICONVERSIONE E
NOTEVOLE AMPLIAMENTO DI N. 2 IMPIANTI DA BIOGAS A
BIOMETANO A OSIMO

Classificazioni:

Data: 05/10/2024